

ATTIVITA' PROFESSIONALI NON REGOLAMENTATE

Ai sensi della Legge 14 Gennaio 2013 n. 4
(13G00021) (GU Serie Generale n. 22 del 26-1-2013)

FIGURA PROFESSIONALE

ANALOGISTA

PROFESSIONISTA DISCIPLINE ANALOGICHE

REQUISITI DI CONOSCENZA, ABILITÀ E COMPETENZA

STANDARD PROPRIETARIO



AJA REGISTRARS EUROPE S.r.l.
Via delle Arti, 123 00054 Fiumicino (RM)
Tel 0039 06 6507541 Fax 0039 06 89280204
Mail to: c.andrean@ajaeurope.eu

Sommario

1. INTRODUZIONE.....	3
2. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
3. RIFERIMENTI NORMATIVI	3
4. TERMINI E DEFINIZIONI	3
5. COMPITI E ATTIVITÀ SPECIFICHE DELLA FIGURA PROFESSIONALE	4
6. CONOSCENZE, ABILITÀ, E COMPETENZE ASSOCIATE ALL'ATTIVITÀ PROFESSIONALE.....	6
7. ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE E CONVALIDA DEI RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO.....	8
8. ASPETTI ETICI E DEONTOLOGICI APPLICABILI.....	11

1. INTRODUZIONE

L'Analogista è un esperto che si avvale di una vasta conoscenza delle Discipline Analogiche, cioè delle leggi e delle regole che governano i linguaggi e le dinamiche emotive dell'uomo, frutto delle scoperte originali di Stefano Benemeglio, ipnologo, psicologo e studioso del comportamento emozionale dagli anni '60.

Attraverso le intuizioni alle base di tali scoperte è stato possibile per Benemeglio decodificare il linguaggio – non verbale - della sfera emotiva, o analogica, o inconscia, e consentire all'individuo di accedere ad una inedita conoscenza di sé, con un conseguente radicale miglioramento della comunicazione con se stessi e con gli altri.

2. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Lo standard definisce i requisiti relativi all'attività professionale dell'ANALOGISTA, ne specifica la qualifica, le conoscenze, le abilità e le competenze oltre ai trattamenti che può eseguire.

E' inoltre riportato il livello dell'attività professionale in conformità a quanto previsto dallo EQF.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

Legge 4/2013 "Disposizioni in materia di professioni non organizzate in ordini o collegi", pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 26 gennaio 2013.

4. TERMINI E DEFINIZIONI

Discipline Analogiche Benemegliane: Complesso di scoperte, conoscenze e metodologie sulle leggi e sulle regole che governano l'emotività dell'uomo.

I cinquantuno anni di studi sulla materia consentono alle Discipline Analogiche, ed all'analogista, di fornire una importante originale chiave di accesso al benessere dell'individuo, attraverso un dialogo diretto ed immediato con la propria sfera emotiva o istintuale, con l'obiettivo di promuovere il benessere emozionale, il riequilibrio del rapporto tra ragione ed emozioni, ed un nuovo stile di vita all'insegna della Filosofia Analogica.

Si intende con essa un sistema organico di conoscenze relative ai dinamismi dell'inconscio ed alle modalità di comunicazione con esso, mediante le quali l'individuo può meglio conoscere se stesso liberandosi da vincoli che gli impediscono di vivere serenamente ed efficacemente i suoi rapporti con la realtà esterna, gestendo e superando le difficoltà della vita quotidiana. Acquisendo le modalità di comunicazione diretta con il proprio inconscio è possibile per l'individuo operare un riequilibrio personale, riconoscere gli inganni ipnotici sconosciuti alla mente razionale, sciogliere le conflittualità con se stessi per meglio comunicare anche con gli altri. Qualora l'individuo viva invece già una condizione di equilibrio personale, l'interazione con la propria istanza emotiva sarà utile a rafforzare lo stato di benessere acquisito indirizzando maggiormente le proprie energie verso obiettivi di successo e migliore qualità della vita. Ciò si traduce nel saper relazionarsi in modo emotivamente efficace con gli altri, potenziando sicurezza, carisma e gestendo i possibili conflitti, o la conquista degli oggetti di desiderio, grazie alla capacità acquisita di coinvolgere l'inconscio dell'interlocutore con i linguaggi analogici, e di individuare in tempo reale bisogni emotivi (desideri, rifiuti, carichi di tensione) che la mente logica non è in grado di individuare. Ma anche nella possibilità di conseguire un ruolo di regista della propria vita, assumendo in prima persona, grazie al nuovo equilibrio, la responsabilità del proprio benessere.

5. COMPITI E ATTIVITÀ SPECIFICHE DELLA FIGURA PROFESSIONALE

Il profilo professionale dell'Analogista si colloca all'interno delle Discipline Bio Naturali, per il suo approccio olistico e per il riferimento alla sfera istintuale, non mediata dall'istanza razionale.

L'Analogista si pone quale interprete e docente dei linguaggi emotivi non verbali, attraverso i quali l'istanza emotiva dell'individuo comunica ogni giorno sotto i nostri occhi esigenze profonde, rifiuti, gradimenti, turbamenti, carichi e scarichi tensionali.

L'apprendimento di questo linguaggio permette di promuovere un nuovo benessere emozionale mediante l'attivazione di un Sistema Emozionale Empatico, cioè di una capacità di comprensione e comunicazione eccellente per la gestione equilibrata del rapporto tra pensiero razionale ed emotività, e per liberare preziose risorse per lo sviluppo del proprio potenziale.

Questa inedita modalità di comunicazione con se stessi e con gli altri offre la possibilità di individuare punti deboli e punti di forza non di rado sconosciuti alla sfera razionale, di superare condizionamenti e barriere logiche, di conseguire originali competenze e abilità relazionali orientate ad una significativa crescita personale ed al successo nella vita privata e professionale.

L'attività dell'analogista è mirata prevalentemente a:

- facilitare attraverso il riequilibrio emotivo della persona il modello della Comunicazione Analogica Non Verbale e la Filosofia Analogica
- trasferire strumenti e tecniche in grado di promuovere un salutare stile di vita orientato ad un benessere profondo e duraturo, al successo relazionale e al miglioramento della qualità della vita, in ogni tipo di contesto e in ogni campo professionale.
- erogare consigli e prestazioni finalizzati ad una efficace comunicazione emozionale
- divulgare le Discipline Analogiche sia nel rapporto con il singolo che attraverso corsi di formazione
- offrire una formazione emozionale all'interno di specifici contesti professionali, aziendali, sportivi o nei gruppi in generale, come strumento di orientamento nella lettura delle dinamiche emotive non verbali e per una comunicazione totale realmente efficace

L'attività dell'analogista non prevede strumentazioni ma un metodo operativo interattivo appreso in fase di formazione e può essere svolta:

- in uno studio professionale
- presso l'utente (es. aziende)
- in contesti formativi

L'analogista non è un medico, né uno psicologo, non somministra terapie.

E' dunque escluso dall'attività dell'analogista qualsiasi atto che sia o possa essere ritenuto rientrante nelle attività tipiche di professioni sanitarie, quali quelle dello psicologo, dello psicoterapeuta e/o del medico, né può svolgere attività di consulenza psicologica ai sensi della legge 56/89.

Il percorso analogico si integra e non si sostituisce ad altre Discipline professionali attinenti in benessere e la salute dell'individuo.

L'analogista risponde ad una esigenza antica - rafforzata dalla forte razionalità che permea la contemporaneità – di sviluppare un rapporto confidente con le proprie emozioni, e di neutralizzare il senso di vulnerabilità ad esse da sempre connesso.

Le Discipline Analogiche offrono la possibilità concreta di colmare questo vuoto di conoscenza, con precisi codificati sistemi di accesso alla sfera emotiva e con modalità operative costantemente verificabili e ripetibili.

6. CONOSCENZE, ABILITÀ, E COMPETENZE ASSOCIATE ALL'ATTIVITÀ PROFESSIONALE

I requisiti che definiscono l'adeguata qualifica professionale dell'Analogista, sono le competenze e le abilità acquisite nei corsi di formazione e di tirocinio sommate alla pratica effettiva con le persone.

L'Analogista deve possedere, per cultura, preparazione ed esperienza, le competenze, le abilità e le conoscenze elencate nel prospetto seguente:

Competenze tecnico/professionali	Abilità	Conoscenze
L'Analogista è in grado di:	L'Analogista possiede le seguenti abilità relative a ciascuna competenza	Ambito delle Conoscenze Caratterizzanti e Specialistiche
<p>Valutare</p> <p>Valutazione non diagnostica della condizione generale dello stato emotivo dell'individuo considerato come entità globale e indivisibile sui diversi piani dell'esistenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> Osservare, ascoltare e percepire il disagio, le difficoltà, le esigenze emotive Utilizzare conoscenze e metodi operativi delle Discipline Analogiche Affiancare la persona nel delineare il Focus Analogico 	<ul style="list-style-type: none"> La comunicazione emozionale I quattro canali della comunicazione non verbale: prossemica, cinesica, paralinguistica, digitale I segnali di gradimento e di rifiuto Gli scarichi tensionali: pruriti, raschiamenti, dermografie, variazione ritmi respiratori, deglutizione salivare
<p>Promuovere</p> <p>Il riequilibrio emotivo individuale per la comunicazione emotiva efficace con se stessi e con gli altri, per il superamento dei conflitti e per favorire il raggiungimento della qualità della vita desiderata</p>	<ul style="list-style-type: none"> Attivare sistemi e linguaggi analogici funzionali alla comunicazione emotiva ed alla gestione dei problemi quotidiani Attuare il colloquio interattivo con la sfera inconscia della persona Procedere al negoziato analogico con 	<ul style="list-style-type: none"> La Comunicazione Simbolica: Asta, Cerchio, Triangolo Come ottenere assenso, consenso e aumentare il proprio carisma Gratificazioni e Penalizzazioni: la legge binaria

	<p>l'inconscio per il raggiungimento dell'obiettivo espresso, per il benessere e la qualità della vita</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'uomo e i suoi problemi • Conoscere la Filosofia Analogica e i suoi fondamenti
<p>Fare formazione, educazione e prevenzione</p> <p>Interventi rivolti ad accrescere la conoscenza di sé e la capacità di autogestione nell'ambito personale, collettivo e ambientale, all'insegna di una nuova consapevolezza emozionale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare e fornire le cognizioni di base e/o approfondite delle Discipline Analogiche e della Filosofia Analogica, per la crescita personale, per il benessere e per una comunicazione efficace con l'inconscio nella relazione con se stessi e con gli altri • Intervenire in un rapporto con i singoli e/o con i gruppi • Programmare e pianificare eventi, modalità, strumenti, consulenze finalizzate alla trasmissione dei saperi anche in ambito didattico • Individuare eventuali sinergie con altri professionisti della salute 	<ul style="list-style-type: none"> • Aspetti storici ed epistemologici • Il Problema di Libertà • Il Problema di Sogno • Il Principio della Coscienza • Oltre la Libertà, il Sogno e la Coscienza • Oltre lo spazio ed il tempo • Il concetto Analogico di malattia e infelicità • Armonia energetica e mente • Lo stress causa del malessere • Sistema energetico: il pathos e la reattività nella formazione dello stress • Il patto analogico silenzioso come antidoto ai mali dell'uomo prodotti dal sogno mancato o dalla libertà mancata • Funzione dell'analogista nell'attivazione del proprio guaritore interiore • Le leggi analogiche mente-corpo per il benessere e la salute

7. ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE E CONVALIDA DEI RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO

Per la valutazione dei risultati dell'apprendimento informale e non formale è necessario tener presente che devono essere valutate, in modo oggettivo e direttamente:

- le conoscenze
- le abilità
- le competenze

A tal fine, per garantire l'efficacia della valutazione, si provvederà ad utilizzare il seguente approccio valutativo:

- analisi del CV integrato da documentazione comprovante le attività formative e lavorative del candidato
- esame scritto per la valutazione delle conoscenze
- esame orale
- analisi e valutazione di lavori effettuati.

L'inquadramento della professione secondo i livelli previsti dall'EQF, è minimo 4.

Requisiti minimi per la prima Certificazione:

Skills	Requisiti minimi	Note/osservazioni
Titolo di studio	Diploma di Scuola Secondaria Superiore	
Formazione specifica	<ul style="list-style-type: none"> • corso di formazione di almeno 400 h di lezione frontale con i contenuti dettigliati in apposita tabella (I) • 5 incontri di riequilibrio emozionale personale • l'attuazione di 10 incontri di tirocinio assistito per il riequilibrio emozionale con il cliente 	
Esperienza di lavoro specifica	Almeno 1 anno di esercizio della professione	L'esperienza specifica sarà verificata tramite esibizione di idonea documentazione comprovante

Tabella I - Contenuti minimi del percorso formativo (ogni modulo: < 100 h di durata - lezione frontale) – i corsi di studio nella brochure sono 5 e non 4 quindi sono 500 ore?...

<p>Corso di studi in ipnosi dinamica benemegliana</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Storia evolutiva dell'ipnosi benemegliana • Conoscere il linguaggio dell'inconscio • Il Negoziato Analogico • Il Simbolismo • Modelli operativi • Raffronti storici e globali • Strumenti di induzione • Laboratorio pratico esperienziale
<p>Corso di studi in comunicazione analogica non verbale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La comunicazione emozionale • I quattro canali della comunicazione non verbale: prossemica, cinesica, paralinguistica, digitale • I segnali di gradimento e di rifiuto • Gli scarichi tensionali: pruriti, raschiamenti, dermatografie, variazione ritmi respiratori, deglutizione salivare • La Comunicazione Simbolica: Asta, Cerchio, Triangolo • Come ottenere assenso, consenso e aumentare il proprio carisma • Gratificazioni e Penalizzazioni: la legge binaria • L'uomo e i suoi problemi
<p>Corso di studi di eccellenza in filosofia analogica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la Filosofia Analogica e i suoi fondamenti • Aspetti storici ed epistemologici • I problemi dell'uomo • Il Problema di Libertà • Il Problema di Sogno • Il Principio della Coscienza • Oltre la Libertà, il Sogno e la Coscienza • Oltre lo spazio ed il tempo
<p>Corso di studi di eccellenza in fisioanalogia per il benessere e la salute</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto Analogico di malattia e infelicità • Armonia energetica e mente • Lo stress causa del malessere • Sistema energetico: il pathos e la reattività nella formazione dello stress • Il patto analogico silenzioso come antidoto ai mali dell'uomo prodotti dal sogno mancato o dalla libertà mancata • Funzione dell'analogista nell'attivazione del proprio guaritore interiore • Le leggi analogiche mente-corpo per il benessere e la salute • Laboratorio esperienziale
<p>Corso di studi professionale per l'attività di analogista</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Breve storia delle professioni d'aiuto • Chi è l'Analogista • La legge 4/2013 • Il Codice Deontologico • Identità dell'analogista, preparazione ed operatività • Esperienze personali a confronto • L'azione dell'Analogista • La tenuta d'aula secondo le Discipline Analogiche • Dalla teoria alla pratica esperienziale

Requisiti per il mantenimento annuale della certificazione

Requisiti	Evidenze	Note/osservazioni
Deontologia professionale	<ul style="list-style-type: none"> Nessuna segnalazione in merito al mancato rispetto del Codice Etico e del Regolamento di Certificazione del Personale AJA REGISTRARS EUROPE 	
Corretto utilizzo Certificazione	<ul style="list-style-type: none"> Nessuna segnalazione in merito al mancato rispetto del Regolamento di uso del logo AJA REGISTRARS EUROPE 	
Reclami	<ul style="list-style-type: none"> Assenza di reclami notificati ad AJA REGISTRARS EUROPE 	
Aggiornamento professionale	<ul style="list-style-type: none"> obbligo di aggiornamento delle conoscenze per l'esercizio della propria attività professionale (da fissare un numero minimo di ore??) partecipazione ad almeno cinque ristrutturazioni/incontri di riequilibrio emozionale annui certificati con altro Analogista a sua scelta, 	Evidenza oggettiva della partecipazione ad eventi: attestati, doc.ti di iscrizione, fatture.

8. ASPETTI ETICI E DEONTOLOGICI APPLICABILI

Titolo I

PARTE GENERALE

Art. 1 (Ambito di applicazione)

1. Il presente Codice reca le norme deontologiche circa l'esercizio della professione di Analogista e l'utilizzo delle Discipline Analogiche da parte dei professionisti Certificati secondo il presente Standard Proprietario al fine di garantire gli interessi generali ad esso connessi, sia degli Analogisti stessi, sia di tutti i conoscitori e fruitori, di tutelare l'affidamento della clientela, assicurare il decoro e la dignità professionale e il rispetto della legalità.

2. Il Codice si applica agli Analogisti iscritti all'albo dei Professionisti Certificati, che sono tenuti a conformare la propria condotta ai doveri di cui al Titolo II.

Titolo II

DOVERI GENERALI

Art. 2 (Dovere di dignità e decoro)

1. Si è tenuti ad osservare il presente Codice nell'esercizio della professione, a titolo individuale, associato o societario nonché nell'ambito del rapporto di lavoro subordinato.

2. Dovere primario dell'Analogista Certificato è quello di astenersi - in modo assoluto - dal compiere qualsiasi atto che sia o possa essere ritenuto atto rientrante nelle attività tipiche di professioni sanitarie, quali quelle dello psicologo, dello psicoterapeuta e/o del medico, per non incorrere nei rigori dell'art. 348 C.P. (esercizio abusivo di attività professionale regolamentata), né può svolgere attività di consulenza psicologica riservata ai sensi della legge 56/89.

3. L'Analogista Certificato nell'esercizio della professione deve riconoscere e rispettare la personalità del Cliente, evitare di approfittare della propria influenza, evitare di instaurare una dipendenza infruttuosa dei committenti o utenti destinatari delle proprie prestazioni professionali.

4. L'Analogista Certificato è tenuto all'assoluto rispetto degli utenti nelle sue prestazioni professionali, obbligandosi a non operare discriminazioni di alcun genere; in caso di conflitto di interessi tra committente e utente delle prestazioni professionali è tenuto a privilegiare gli interessi dell'utente.

5. L'Analogista Certificato è tenuto al segreto professionale.

Art. 3 (Dovere di lealtà e correttezza)

1. L'Analogista Certificato deve svolgere la sua attività con lealtà e correttezza nei confronti dei colleghi, del Cliente e dei terzi a qualunque titolo coinvolti.
2. L'Analogista Certificato nei rapporti con i committenti e gli utenti è tenuto a illustrare agli stessi in modo adeguato e comprensibile le finalità e le modalità delle proprie prestazioni, così da ottenere dagli stessi un corretto consenso informato.
3. Nell'ipotesi di utenti minori di età o di interdetti, l'Analogista Certificato è tenuto all'obbligo di ottenere il preventivo benestare per l'accettazione dell'incarico da parte di chi esercita la patria potestà o da parte del tutore.
4. L'Analogista Certificato deve astenersi dal pronunciare giudizi negativi sulla competenza e preparazione professionale di Colleghi, il fatto sarà considerato ancor più grave qualora l'attività denigratoria del Collega sia mirata alla acquisizione di clientela.
5. L'Analogista Certificato, ove ne sia richiesto, deve fornire ai Colleghi adeguate informazioni sui progressi delle sue conoscenze e delle sue tecniche, così da favorirne la diffusione per le finalità ricerca e di benessere umano e sociale.
6. L'Analogista Certificato accetta l'incarico nei limiti delle proprie competenze. Nel caso in cui vengano richieste prestazioni che esulino dalle proprie competenze è tenuto, ove possa garantirne la qualità, a fornire indicazioni di altro Collega o altro Professionista.

Art. 4 (Dovere di riservatezza)

1. L'Analogista Certificato deve assicurare la riservatezza circa i dati e le notizie di cui sia venuto a conoscenza in occasione dell'esecuzione del rapporto professionale.
2. L'Analogista Certificato è tenuto a creare le condizioni affinché la riservatezza sia mantenuta da parte dei dipendenti e da tutti coloro che, a qualunque titolo, operano nel suo studio e per conto dello stesso.

Art. 5 (Dovere di competenza)

1. L'Analogista Certificato è obbligato ad astenersi dall'accettare l'incarico e/o dal proseguirlo ogni qualvolta venga a crearsi una situazione di fraintendimento o conflitto che non permetta un regolare e proficuo svolgimento del lavoro.

Titolo III

RAPPORTI ESTERNI ED INTERNI

Art. 6 (Rapporti con altri professionisti)

1. È fatto divieto all'Analogista Certificato di accettare incarichi congiuntamente con soggetti non abilitati e di avvalersi, per l'esercizio di prestazioni riservate, di soggetti non abilitati ovvero di promuoverne o favorirne l'attività.

Art. 7 (Concorrenza sleale e discredito)

1. La concorrenza deve svolgersi secondo i principi dell'ordinamento giuridico, così come integrati dalle norme del presente Codice.

2. I seguenti comportamenti possono assumere rilevanza sia per gli Analogisti, sia per tutti gli allievi e fruitori delle Discipline Analogiche ai sensi del comma precedente:

- a. la diffusione di notizie e apprezzamenti circa l'attività di un professionista idonei a determinarne il discredito;
- b. il compimento di atti preordinati, in via esclusiva, ad arrecare pregiudizio all'attività di altro professionista;
- e. l'esercizio dell'attività con titolo professionale o formativo non conseguito;
- f. l'esercizio dell'attività nel periodo di sospensione, radiazione, decadenza dall'iscrizione all'albo o altre sanzioni stabilite dal Consiglio direttivo di AIDA;
- g. il vanto di rapporti di parentela o familiarità con coloro che rivestono incarichi od operano nelle Istituzioni al fine di trarre utilità di qualsiasi natura nelle sua attività professionale;
- h. l'Analogista dovrà astenersi dal fare pubblicità con metodi scorretti al fine di procacciarsi clientela, dovrà in ogni caso rispettare criteri di decoro professionale, di serietà scientifica e di tutela dell'immagine della professione;

Art. 8 (Titolo professionale)

1. L'esercizio dell'attività professionale deve avvenire con l'espressa indicazione del titolo di ANALOGISTA. L'utilizzo del titolo di Analogista Certificato è facoltativo.